

**SAVATE** In provincia di Imperia la cosiddetta boxe francese ha preso piede da Ranzo

# Alessio Murabito campione italiano

*Atleta della «Ecole de Savate et Chausson de Rue» del maestro Luigi Alessandro*

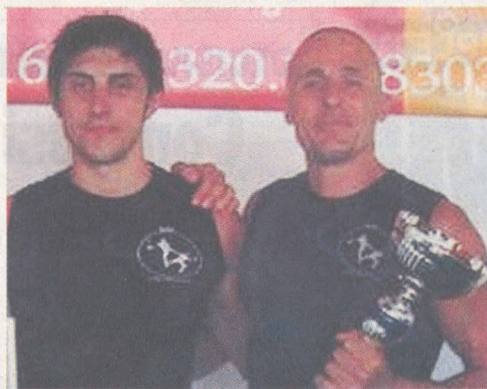
**RANZO** (mvm) Alessio Murabito, atleta della «Ecole de Savate et Chausson de Rue» di Ranzo, ha vinto a Roma il titolo italiano di Savate-Assalto F.I.S.A. (Federazione Italiana Savate), nella categoria 75 kg.

Il giovane imperiese, 22 anni, in finale ha sconfitto Cristian Ravera, campione italiano nel 2010.

«La Riviera» ha incontrato Luigi Alessandro, maestro della «Ecole de Savate et Chausson de Rue».

«L'associazione è nata nel 1995 a Ranzo. Sono stato io a fondarla. Nel corso degli anni questa disciplina sportiva ha preso sempre più piede in provincia di Imperia, tanto che siamo arrivati ad aprire 3 scuole, una a Imperia, presso la palestra New Mistral di via Caboto, una a Pieve di Teco, presso la palestra dell'I.C.S. "G.Gabrielini", e una a Diano San Pietro, presso la palestra comunale».

L'«Ecole de Savate et Chausson de Rue» ha organizzato corsi ed eventi importanti in questi anni, come spiega Alessandro: «Gra-



A lato  
Alessio  
Murabito  
e il maestro  
Luigi  
Alessandro

zie al patrocinio del Comune di Ranzo e all'interesse del sindaco Agnese Vinai, abbiamo portato il Savate a scuola. Nel corso della scuola estiva abbiamo proposto lezioni mirate a combattere il bullismo giovanile. Si sono iscritti 15 ragazzi e siamo rimasti molto soddisfatti. Abbiamo portato avanti lo stesso progetto anche a Imperia e Pieve di Teco. Il Savate, inoltre, è diventato lo sport ufficiale del Comune di Ranzo e lo scorso anno abbiamo organizzato una dimostrazione pratica con circa 90 atle-

ti».

Gli atleti dell'«Ecole de Savate et Chausson de Rue» hanno conquistato risultati prestigiosi in tanti anni di attività.

«Christine Vangeli è stata più volte Campionessa Italiana di Savate Assalto e Finalista del Campionato Europeo - spiega Luigi Alessandro - Thomas Ardisson è stato semifinalista della Coppa del Mondo di Savate Assalto. Anche il giovane Semeria si sta ritagliando un ruolo importante nel panorama nazionale».

Luigi Alessandri, 47 anni,

campione italiano assoluto di Savate nel '94, nella vita di tutti i giorni è un coltivatore diretto.

«Pratico il Savate da 30 anni, di cui 16 da direttore tecnico - racconta Alessandri - E' la mia grande passione e la porto avanti con grande dedizione. Ora ci concentriamo sugli Europei, organizzati da noi a Genova per il 15,16 e 17 settembre, ai quali parteciperà anche Alessio Murabito».

La Savate, nota anche con il nome di Boxe Francese, è una disciplina sportiva portata a Marsiglia quasi 300 anni fa dai marinai che, probabilmente, ne avevano appreso le tecniche nel corso dei viaggi in Oriente. In Italia è approdata alla fine dell'800, a Genova.

Nella Savate si usano scarpe senza tacco con suola e punta rinforzate e gli atleti indossano la caratteristica divisa, detta Accademica, con paradenti, guantoni e conchiglia.

Le tecniche di braccia utilizzate nella Savate sono le stesse usate nel pugilato.

Mattia Mangraviti

## LA GRANDE EQUITAZIONE A SANREMO

Concorso Internazionale, Turchetto ha vinto il «Gran Premio Rolex»

**SANREMO** (mvm) Il «Gran Premio Rolex» parla italiano, con tre azzurri ai primi tre posti della più importante gara della «Tre Giorni del Concorso internazionale di equitazione Città di Sanremo».

La vittoria è andata a Roberto Turchetto, 32 anni, cavaliere nato a Bollate (Milano), ma che da dieci anni vive a Borgomanero (Novara), dove monta per Equitalia 2000. Turchetto si è imposto in sella a Wasorka con il tempo, nel barrage, di 46.45 secondi.

Secondo posto, con 47.18 secondi, per Massimo Grossato, il carabiniere torinese arrivato a Sanremo (dove ha anche casa) con il figlioletto di 10 mesi e la compagna. Ha cavalcato Fiorentino della Casa Verde.

Terza piazza per Omar



Roberto Turchetto

Bonomelli, bresciano, su Mutine, con 47.81 secondi.

Seguono in classifica l'irlandese Thomas Ryan, il francese Laurent Calcus, il romeno Valentin Velea, la francese Charlotte Leoni, il cileno Tomas Couve Correa e l'inglese Ben Talbot (rockstar inglese leader fino a un anno fa dei Dakota). Decima l'americana Bliss Heers.